

21 gennaio 2011 11:21

MONDO: Musica digitale. Rapporto sul 2010: tra aumento dei download e lotta alla pirateria

Il mercato della musica digitale cresce. Solo in Italia nel 2010 i download sono stati oltre 12 milioni con un incremento del 12 per cento rispetto all'anno precedente. Il nuovo Digital Music Report 2011 - presentato a Londra dall'Ifpi (International Federation of Music Phonographic Industry) - evidenzia sin dalle prime pagine una forte crescita e consapevolezza da parte dei consumatori nell'utilizzo delle ormai piu' di 400 piattaforme che a livello mondiale permettono di fruire ed acquistare musica attraverso il web.

In particolare, i ricavi derivanti dalla musica digitale sono stati l'anno scorso 4,6 miliardi di dollari, con una crescita del 6 per cento a livello mondiale. Sono ormai oltre 13 milioni le tracce disponibili a livello mondiale negli store digitali il che ha permesso, nel giro di 6 anni, un incremento del 1000 per cento dei ricavi derivanti dalla musica online.

Il Digital Music Report 2011 mette poi anche in risalto come la lotta alla pirateria e lo sviluppo di nuovi modelli di business, uniti alla cooperazione con gli Isp Provider e alla crescita costante dello streaming, audio e video, siano elementi fondamentali per un continuo sviluppo di un mercato che ancora non riesce completamente a coprire le perdite relative al mercato tradizionale. "Molti governi - ha osservato Frances Moore, amministratore delegato di Ifpi - si stanno rendendo conto che e' fondamentale attuare dei provvedimenti che siano in grado realmente di ridurre l'impatto della pirateria. Nell'ultimo anno Francia e Sud Corea hanno promosso azioni incisive, chiedendo la collaborazione degli Isp Provider al fine di ridurre il fenomeno dell'illegalita' sulle reti internet. Simili azioni sono in corso di valutazioni di UK, Nuova Zelanda e Malesia.

Anche l'Europa sta rivedendo le proprie norme in materia di tutela del diritto d'autore e questo non puo' che costituire un elemento di ottimismo". In Italia, come ha ricordato al *Velino* Filippo Roviglioni, presidente Fapav (Federazione anti-pirateria audiovisiva), e' molto importante la consultazione avviata da Agcom in seguito alla bozza di regolamento per il contrasto alla pirateria online emanata a meta' dicembre. In particolare, va ricordata la procedura in sede amministrativa che di fatto permette di impedire l'accesso a siti che consentano il download illegale e a quelli che indicizzano file illeciti cosi' come avvenuto in sede penale con Pirate Bay.